



Comunicato Stampa

USIP: Infermiera violentata. Grande amarezza e indignazione.

L'U.S.I.P. chiede pena severa e certezza nell'esecuzione della stessa.

Domenica scorsa a Napoli, una donna stava rientrando a casa dopo una giornata intensa di lavoro, quando in pieno giorno, nei pressi del Metropark, è stata violentemente aggredita e stuprata.

Piena solidarietà e sostegno a questa ennesima vittima della violenza di balordi senza nessun rispetto della dignità umana dichiara il Segretario Generale dell'Unione Sindacale Italiana Poliziotti Vittorio COSTANTINI, che continuando afferma *neanche in questo drammatico momento che stiamo attraversando, si placa la ferocia di delinquenti pervertiti che continuano a seminare terrore e violenza nelle città, una violenza che in questo caso si è accanita nei confronti di una infermiera che peraltro proprio in questo periodo, a causa dell'emergenza epidemiologica, probabilmente sta mettendo a rischio la propria vita per il bene degli altri.*

Il Segretario COSTANTINI afferma anche, *l'amarezza e l'indignazione sta anche nel fatto che tale brutale episodio si sia svolto in pieno giorno, ciò significa che l'arroganza con cui si comportano criminali di questa specie non è più sopportabile, e francamente si rimane anche perplessi nel constatare che nessuno sia riuscito ad intervenire in nessun modo, per riuscire a bloccare l'infame gesto. Lo stupro è un orrendo crimine contro la persona che deve essere punito con pene severissime ma nel frattempo sarà il caso di garantire più sicurezza ai cittadini, attraverso l'assunzione di nuovo personale nelle Forze dell'Ordine ripianando quindi organici ormai ridotto all'osso e peraltro con una età media molto elevata, e riuscendo in tal modo a produrre maggiore sicurezza nelle città del nostro Paese.*

Infine il Segretario COSTANTINI dichiara, *fortunatamente il vile aggressore è stato assicurato alla giustizia, ma ci aspettiamo la massima pena prevista e soprattutto ci aspettiamo che ci sia una vera certezza della pena, ci aspettiamo che quanto previsto dal codice penale sia realmente applicato fino in fondo, perché siamo veramente stupefatti di vedere malviventi di questa fattura uscire velocemente di galera, per ritornare a fare del male e magari ricommettere nuovamente lo stesso crimine.*

Roma 07 maggio 2020

Ufficio Stampa
Segreteria Nazionale